



BILANCIO

2023

**Consiglio di
Amministrazione**

Presidente STEFANO GASPERI

Vicepresidenti LEONARDO FANTON
ALBERTO NOTARI
MARCELLO VEZZANI

Consiglieri ANDREA ALDROVANDI
GABRIELE GALLIERA
ANDREA MEDICI
LORENZO MELIOLI
MASSIMO PIVA
SONIA SILIPRANDI
ROBERTO RUSTICHELLI
VALERIA VILLANI

**Collegio
Sindacale**

Presidente RENATO NAVE

Sindaci effettivi DEANNA FERRARI
STEFANO PRAMPOLINI

Revisore Legale

PRM Società di Revisione srl

**Istituti di Credito
Convenzionati**

BANCA DEL VENETO CENTRALE
BANCA CENTRO EMILIA
BCC FELSINEA
BCC RAVENNATE FORLIVESE IMOLESE
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE
BPER BANCA
CREDEM
CREDIT AGRICOLE
EMILBANCA
INTESA SAN PAOLO
LA CASSA DI RAVENNA
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
SAN FELICE 1893
UNICREDIT

**Istituti di Garanzia
Convenzionati**

FONDO GARANZIA PMI L. 662/96
ISMEA

ASSEMBLEE SEPARATE

Ferrara 15 Aprile 2024
Reggio Emilia 16 Aprile 2024
Modena 16 Aprile 2024

ASSEMBLEA GENERALE

Modena 19 Aprile 2024

INDICE

- Relazione sulla Gestione	pag. 5
- Bilancio al 31/12/2023	pag. 15
- Nota Integrativa	pag. 17
- Relazione del Collegio Sindacale	pag. 55
- Relazione del Revisore Contabile	pag. 59

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore e signori, invitati e gentili soci,

benvenuti all'assemblea annuale di bilancio di Agrifidi Modena Reggio Ferrara a nome personale e dell'intero Consiglio di Amministrazione del confidi.

Indichiamo di seguito per punti situazione e andamento della gestione della società.

1. Il quadro generale

Nel 2023 il clima ha condizionato il settore primario ancora più pesantemente rispetto al passato, aggravando situazioni reiterate di difficoltà.

Le guerre in corso e i fenomeni speculativi hanno favorito l'innalzamento dell'inflazione e dei costi in agricoltura con forte riduzione dei margini economici delle aziende, da tempo penalizzate nella filiera produttiva.

L'assenza di adeguati mezzi fitosanitari, aggravata dalla situazione meteorologica avversa, hanno portato diversi settori, anche ad elevato valore aggiunto, a risultati che mettono a rischio la stessa continuità aziendale.

A tutto questo si è aggiunto l'elevato livello dei tassi bancari, con l'Euribor, il principale indicatore per i finanziamenti a tasso variabile, stabilizzato al 4% circa, e tassi finali che normalmente superano il 5%, fino al 6 % ed oltre per le aziende più vulnerabili.

Pur tra le forti differenziazioni per zona geografica, comparto e classi di rating, in generale ciò ha significato per le aziende un'ulteriore riduzione dei margini economici ed un peggioramento della situazione finanziaria.

Anche nel 2023 Agrifidi Modena Reggio Ferrara ha scontato l'ampio ricorso delle banche alle garanzie pubbliche senza l'intermediazione del confidi, tutto ciò perdendo importanti agevolazioni come quella dell'intervento regionale de minimis.

E' indicativo il fatto che peggiori, purtroppo, il dato dell'operatività erogata rispetto a quella deliberata dal confidi, con uno scarto fra deliberato ed erogato che passa dal 13 al 19%, indice di una significativa selettività del credito.

Sul piano della tipologia delle garanzie prestate nell'anno si fa notare che quella a prima richiesta costituisce il 72% (dato confermato rispetto al 2022) delle garanzie complessive al fine di migliorare le possibilità di accesso al credito da parte delle imprese socie, grazie anche alla possibilità di incrementare sia la quantità che la qualità della garanzia prestata mediante lo strumento della controgaranzia pubblica del Medio Credito Centrale.

Agrifidi Modena Reggio Ferrara ha come sempre cercato la collaborazione con le banche convenzionate, partner imprescindibili per il confidi e le imprese agricole.

2. L'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico

In attuazione dei principi fissati dalla legge delega n. 366/2001, si evidenzia il rispetto dei requisiti mutualistici e soprattutto la condizione di mutualità prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Più precisamente il totale delle prestazioni di servizi verso i soci rappresenta il 100% del totale dei ricavi da vendite e da prestazioni.

a) L'operatività

Anche nel 2023 il confidi ha confermato la presentazione e la spedizione digitale via pec delle richieste di garanzia e degli allegati previsti. L'impostazione ha agevolato celerità e sicurezza operativa, nel rispetto della procedura d'istruttoria prevista.

Nell'anno il confidi ha deliberato la propria garanzia mutualistica su 178 operazioni (7 in meno rispetto al 2022) per un volume di € 13.324.347 (con un aumento del 2,3% rispetto al 2022 il cui deliberato era stato di € 13.030.213) ed un importo garantito di € 3.718.869 (con un aumento del 18,2% rispetto al 2022 il cui garantito era stato di € 3.147.043), per una garanzia media del 28% (24% nel 2022).

Di seguito riportiamo la tabella dei finanziamenti deliberati nel 2023 per tipologia:

TIPOLOGIA	%	DELIBERATO		GARANTITO	
		Numero	Importo	Numero	Importo
Conduzione a breve	59,4	125	7.916.547	125	1.613.309
Liquidità a medio	36,9	50	4.922.800	50	1.732.560
Investimenti	3,3	2	435.000	2	348.000
Consolidamento passività	0,4	1	50.000	1	25.000
Totale	100	178	13.324.347	178	3.718.869

I finanziamenti deliberati ed anche erogati nel 2023 sono 150 (16 in meno rispetto al 2022) per un volume di € 10.843.347 (con una riduzione del 4,3% rispetto al 2022 il cui deliberato ed erogato era stato di € 11.332.571) ed un importo garantito di € 2.612.669 (con una riduzione del 3,9% rispetto al 2022 il cui garantito era stato di € 2.717.514), per una garanzia media del 24% (come nel 2022).

Di seguito riportiamo la tabella dei finanziamenti deliberati ed erogati nel 2023 per tipologia:

TIPOLOGIA	%	EROGATO		GARANTITO	
		Numero	Importo	Numero	Importo
Conduzione a breve	65,7	111	7.121.547	111	1.454.309
Liquidità a medio	33,4	37	3.616.800	37	1.089.360
Investimenti	0,5	1	55.000	1	44.000
Consolidamento passività	0,5	1	50.000	1	25.000
Totale	100	150	10.843.347	150	2.612.669

La differenza tra importo deliberato ed importo erogato (il 19% dell'operatività deliberata, pari ad € 2.481.000 per 28 operazioni) riguarda sia operazioni a breve che operazioni a medio lungo termine, queste ultime d'importo ovviamente maggiore, non deliberate dagli Istituti di Credito o, in via residuale, rinunciate dalle imprese socie.

Nella tabella sopra indicata sono ricomprese anche le operazioni deliberate con la controgaranzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I. presso Medio Credito Centrale, in aumento rispetto all'anno precedente: si tratta di 20 operazioni (erano state 13 nel 2022) per un importo deliberato di € 2.045.000 (+16,8% sul 2022), un importo garantito di € 1.463.000 (+64,2% sul 2022), pari alla percentuale di garanzia media

del 72% (51 nel 2022), ed un importo riassicurato di € 1.169.720 (+58,1% sul 2022), pari all'80% del garantito.

A garanzia mutualistica dei soci, oltre ai fondi di garanzia pari ad € 731.582, vi è il consistente patrimonio netto di € 6.331.007, calato di € 14.248 rispetto all'anno precedente dovuto alla perdita d'esercizio e composto per l'8% dal capitale sociale versato dai soci e per il 92% dalle riserve accantonate nel corso dell'attività del confidi.

Sempre a carattere mutualistico è anche il monte fideiussioni, costituito dagli impegni di garanzia sottoscritti dai soci che accedono ai finanziamenti garantiti dalla società cooperativa, a partire dal 2014 in avanti e pari ad un decimo degli importi erogati. Le fideiussioni validamente sottoscritte dai soci ammontano ad € 2.909.002 (-1,8% rispetto al 2022).

b) La gestione

Il risultato contabile è negativo per 20.749 Euro, con un risultato della gestione ordinaria anch'essa in negativo di 67.004 Euro. Si segnala che fra le voci di gestione ordinaria figura anche il contributo annuale di € 4.957 all'Organismo Confidi Minori (O.C.M.), organismo di vigilanza del confidi introdotto per legge nel 2021.

Nonostante le forti tensioni internazionali, la gestione finanziaria produce un risultato positivo di 95.511 Euro.

Nessuna variazione in corso d'anno relativa alla struttura del personale ed alla procedura operativa basata sui Comitati Tecnici territoriali e sul supporto professionale di tutte le Associazioni agricole promotrici, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri-Ugc.

c) L'attività di abbattimento tassi

L'attività di abbattimento tassi effettuata nel 2023 dal confidi sulle operazioni garantite rientra nei servizi connessi all'attività di garanzia collettiva dei fidi con l'obiettivo di contenere i costi del credito e supportare la gestione corrente delle aziende socie e nell'anno è stata resa possibile unicamente grazie all'intervento della Regione Emilia-Romagna.

L'abbattimento tassi liquidato nel 2023 ha riguardato operazioni deliberate in gran parte nel 2022 e 2023 ed in minima parte nel 2021.

Nell'anno sono state effettuate 256 liquidazioni in abbattimento tassi alle imprese socie per un ammontare di € 332.544.

Le agevolazioni effettuate nel 2023 hanno riguardato le seguenti operazioni, così suddivise per tipologia:

- Conduzione a breve termine: n. 176 per € 218.466 (65,7% del totale di € 332.544);
- Liquidità e investimenti a medio termine: n. 80 per € 114.078 (34,3% del totale di € 332.544).

Le liquidazioni hanno riguardato soprattutto le operazioni di conduzione a breve e medio termine del bando 2022 della Regione Emilia-Romagna.

Nel presente anno proseguiranno le liquidazioni relative agli interventi 2021 (terza annualità), 2022 (seconda annualità) e 2023 (prima e seconda annualità).

Ovviamente le liquidazioni a favore delle imprese socie saranno subordinate al possesso dei requisiti indicati dagli Enti finanziatori, in mancanza dei quali non sarà possibile procedere.

d) La compagine sociale

Nel 2023 sono state associate 28 nuove aziende in base ai criteri di associabilità previsti dallo statuto e dalla normativa vigente.

Riguardo a queste nuove ammissioni non sono state assunte determinazioni particolari.

I decrementi nella compagine sociale avvenuti nel 2023 sono 2, costituiti da soci cooperatori, a seguito di richieste di recesso accolte dalla società.

I soci complessivi della cooperativa al 31/12/2023 sono 5.810 (5.784 al 31/12/2022), di cui 5.808 soci cooperatori (5.782 al 31/12/2022) e 2 soci sovventori (come l'anno precedente) per un capitale sottoscritto e versato di € 514.642.

Nell'anno non vi sono stati casi di reclamo nei confronti della società da parte delle imprese socie.

e) I rapporti con gli Enti pubblici

Le risorse stanziare dagli Enti pubblici finalizzate ad abbattimento tassi nel 2023 sono costituite dalla Regione Emilia-Romagna, che ha deliberato la somma di € 314.396 (erano stati € 223.895 nell'anno precedente).

Non si segnalano purtroppo interventi da parte di altri Enti, come ad esempio quelli delle Camere di Commercio, che purtroppo non sono intervenute, come negli anni passati, ad integrazione dell'ultimo intervento regionale.

Da segnalare che la Regione a fine 2023 ha formalizzato la richiesta di restituzione degli inutilizzi relativi agli interventi del 2020, 1° e 2° bando, per un importo complessivo di € 155.096, già accantonati a patrimonio e restituiti dalla società nel mese di Gennaio 2024.

Per quanto riguarda gli interventi 2021, 2022 e 2023 la società provvederà alle eventuali restituzioni una volta ultimati i pagamenti delle ultime annualità dei prestiti a medio termine, in base alle indicazioni dell'Ente.

L'intervento regionale del 2023 che prevedeva uno stanziamento iniziale complessivo di € 900.000 Euro, a seguito delle richieste raccolte a livello regionale, è stato incrementato dalla Regione ad 2.091.373 Euro e ciò consentirà la copertura di tutte le domande presentate.

Molto positiva la sostanziale riconferma dello stesso stanziamento anche nel 2024 (1.930.000 Euro), considerato il rilevante fabbisogno dato dall'elevato livello dei tassi d'interesse.

f) I rapporti con le Banche

In linea con la prassi ormai consolidata, le convenzioni con le banche, rimaste invariate rispetto al passato, prevedono le condizioni economiche massime.

E' pertanto fatta salva la possibilità di applicare condizioni migliorative attraverso la singola trattativa fra cliente e banca che tenga conto oltre che del merito creditizio del singolo, anche dei benefici legati alla garanzia del confidi e all'eventuale controgaranzia del Medio Credito Centrale.

Come già evidenziato, sulle condizioni pesa ovviamente in modo notevole l'elevato livello dei tassi d'interesse, cresciuti da Agosto 2022 in avanti ora in una fase

abbastanza stabile in attesa, come ci si auspica, di una progressiva diminuzione che dovrebbe avvenire nella seconda metà del 2024.

Operazioni con tassi d'interesse superiori al 6% sono per molte aziende agricole insostenibili ed il fatto che l'inflazione abbia rallentato la propria corsa e non vi sia stato un ulteriore incremento dei tassi di riferimento B.C.E. fa ben sperare per un riavvicinamento a livelli di tasso più accessibili.

Il confidi offre alle banche il proprio supporto per alleggerirne il carico burocratico e di rischio ed offrire alle imprese il supporto di liquidità necessario e sostenibile per il proprio sviluppo.

Inoltre, attraverso il contributo in conto interessi, previsto al momento solo sull'operatività de minimis a breve e medio termine grazie alla Regione Emilia-Romagna, le operazioni diventano meno onerose e consentono agli istituti di operare a condizioni migliorative, meno rischiose e maggiormente sostenibili per l'impresa.

g) I rapporti con i confidi

Agrifidi collabora su singole iniziative con i 2 Agrifidi presenti in regione, Agrifidi Uno Emilia Romagna e Agrifidi Emilia.

Al momento la sinergia è limitata alle iniziative che la Regione Emilia-Romagna o altri Enti come Unioncamere Emilia-Romagna hanno promosso tramite gli Agrifidi.

Nel rispetto delle peculiarità ed autonomie di ogni organismo, il confidi rimane aperto ad incrementare tale collaborazione sul piano operativo al fine di contenere il rischio o attivare piattaforme di lavoro comuni, partendo, ma non solo, dagli strumenti di controgaranzia o cogaranzia del Medio Credito Centrale e di Ismea.

3. Principali dati economici e patrimoniali

Dopo quattro anni, il risultato economico risulta negativo per 20.749 Euro, al netto dell'accantonamento di 45.000 Euro al fondo rischi garanzie proprie. Come evidenziato nei dati operativi, la gestione risente del fatto che circa il 19% (era stato il 13% nell'anno precedente) dell'operatività deliberata nel 2023 non è stata erogata dagli Istituti. Le commissioni di garanzia incassate ammontano a 160.068 Euro (174.166 Euro nel 2022), al netto delle rettifiche relative ai risconti passivi. A questo proposito si segnala che, per effetto della diminuzione dell'operatività a medio termine e del relativo calcolo pro-quota delle commissioni percepite, i risconti passivi, pur rimanendo su valori significativi a tutto vantaggio di una maggiore stabilità economica, diminuiscono da 117.000 a 102.482 Euro. Come sopra indicato, la gestione finanziaria della società, improntata ad un rischio contenuto e diversificato, in prevalenza di tipo obbligazionario, è positiva per € 95.511 (€ 63.969 nel 2022), al netto delle spese bancarie sostenute.

Le disponibilità patrimoniali della società di € 7.062.589 (patrimonio netto + fondi rischi su garanzie) consentono l'adeguata copertura di tutte le garanzie in essere, pari ad € 7.659.409 (vedi punto 4).

4. La gestione del rischio

L'attività del confidi, come noto, consiste nel rilascio di garanzie alle imprese agricole socie. Le garanzie complessivamente in essere al 31/12/2023 ammontano ad € 7.659.409 (-8,6% rispetto al 31/12/2022). Il rischio del confidi al netto delle posizioni riassicurate

dal Fondo di Garanzia per le P.M.I. ammonta ad € 4.151.220 (-6,6% rispetto al 31/12/2022).

L'accantonamento prudenziale per le garanzie in essere, in base alle diverse categorie di rischio, è pari ad € 637.277 e tale importo è coperto dai fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 731.582, oltre che dal patrimonio netto di € 6.331.007.

Si configurano le seguenti tipologie di rischio:

a) Rischio di credito

Lo stock delle garanzie deteriorate al 31/12 ammonta ad € 1.152.555 (+67,6% sul 2022), dato ripulito delle garanzie decadute, contestate dal confidi per mancanza dei requisiti di validità.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il rapporto tra garanzie deteriorate (€ 1.152.555) e garanzie complessivamente in essere (€ 7.659.409) è pari al 15,05%, valore vicino ai dati medi regionali (il 10% circa).
- A copertura di tutte le garanzie in essere è iscritto il fondo rischi su garanzie prestate pari ad € 731.582, in aggiunta il confidi dispone di un patrimonio netto di € 6.331.007.
- Ipotizzando che tutto il credito deteriorato venga escusso (ipotesi irrealistica in quanto il confidi per questa tipologia ha ancora in gran parte in essere garanzie di tipo sussidiario) ed un tasso d'insolvenza del 6% sulle garanzie in bonis (percentuale in linea con il dato medio del settore agricolo, circa il 4%), l'impegno ipotetico per il confidi sarebbe di € 1.280.998, valore pienamente coperto dalle disponibilità patrimoniali della società di € 7.062.589 (patrimonio netto + fondi rischi su garanzie).
- Delle garanzie complessivamente in essere, pari ad € 7.659.409, una quota rilevante è costituita da quelle oggetto di riassicurazione da parte del Medio Credito Centrale, € 3.508.189, pertanto il rischio effettivo del confidi scende da € 7.659.409 a € 4.151.220, ad ulteriore conferma della piena sostenibilità del rischio assunto.
- L'indice di copertura sul deteriorato, in pratica la percentuale tra l'accantonamento prudenziale in base alle categorie di rischio e l'ammontare delle garanzie deteriorate (sofferenze, inadempienze probabili, scaduto) è pari al 42%, in linea con i livelli prudenziali generali.
- L'indice di sofferenza annua, vale a dire il rapporto tra garantito a sofferenza aperto nel 2023 e garantito erogato nello stesso anno è pari al 2,31%, dato coerente rispetto al dato medio in agricoltura, pari al 2,7%.
- Sulle garanzie in bonis è stato previsto un accantonamento prudenziale del 2,37%, in linea con le percentuali di accantonamento medie del sistema bancario (banche meno significative non vigilate direttamente dalla B.C.E.), in aderenza con le rilevazioni statistiche interne al confidi sul nuovo deteriorato maturato nel 2023.
- Nel 2023 il confidi ha avuto escussioni per garanzie per € 8.000, importo coperto dal fondo rischi su garanzie prestate.
- Il rapporto tra la sommatoria di fondi rischi su garanzie e patrimonio netto (€ 7.062.589) e le garanzie complessivamente in essere (€ 7.659.409) è pari al 92% (era l'84% nel 2022). Se poi ci riferiamo alle garanzie complessivamente in essere al netto della quota riassicurata dal Medio Credito Centrale (€ 4.151.220), il rapporto sale al 170% (era il 179% nel 2022).

- E' incrementata di un punto la percentuale di stock di garanzie in essere a prima richiesta, infatti quasi i 4/5 delle garanzie in essere appartengono a quest'ultima categoria, come indicato nella seguente tabella:

Operazioni in essere al 31/12/2023	Importo	%
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	€ 6.074.725	79,3
2) Altre garanzie rilasciate	€ 1.584.684	20,7
TOTALE	7.659.409	100

Anche nel 2023 il confidi ha proseguito l'azione di consolidamento patrimoniale. In previsione di un possibile peggioramento della qualità del credito dovuto alla situazione economica generale ed ai potenziali rischi del settore agricolo, decisamente marcati nell'attuale congiuntura, il Consiglio di Amministrazione ha disposto nel 2023 l'accantonamento di 45.000 Euro al fondo rischi garanzie proprie portando il Fondo a 173.000 Euro complessivi.

Oltre ad una maggiore copertura dei rischi, ciò porterà ad un potenziamento della capacità operativa del confidi a sostegno di tutte le esigenze finanziarie delle aziende socie.

b) Rischio di liquidità

Il confidi è pienamente in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento per i seguenti motivi:

- La società ha disponibilità liquide per € 1.214.149 e dispone inoltre di fondi investiti in obbligazioni, polizze assicurative, obbligazioni e altri titoli per € 6.509.819, di cui € 5.135.819 immediatamente smobilizzabili.
- Le disponibilità correnti coprono ampiamente le garanzie in escussione che maturano in modo frazionato nel tempo e prevedono tempi di pagamento adeguati.

c) Altri rischi

Il confidi ha attiva un'unica causa presso la Corte di Appello di Bologna, tuttora pendente, per l'importo di € 25.809 in merito alla restituzione di abbattimento tassi ad impresa socia.

Per tale causa la società ha appostato uno specifico fondo sia nei debiti che nei crediti.

Da considerare che il confidi può inoltre essere esposto ad altri rischi come quello strategico e reputazionale.

Le garanzia diretta del Medio Credito Centrale e la tendenza delle banche all'operatività non intermediata hanno inevitabilmente portato ad una diminuzione dell'operatività garantita.

Riteniamo tuttavia che le mutate condizioni del credito, tornate ai livelli di tasso del 2008, associate all'erosione di marginalità per le aziende a causa dell'aumento dei costi, e le recenti modifiche degli interventi del Medio Credito Centrale possano portare ad una maggiore centralità del sistema della garanzia consortile e dell'agevolazione in conto interessi, con ricadute positive sulla redditività del confidi.

5. L'attività di ricerca e sviluppo

- a) L'accreditamento presso il Fondo di Garanzia per le P.M.I. (L. 662/1996) come soggetto garante autorizzato è stato confermato anche nel 2023: grazie a questo riconoscimento l'intera garanzia del confidi, fino all'80%, è controgarantita dal Fondo con notevoli vantaggi per le banche in termini di minor assorbimento patrimoniale per effetto della ponderazione zero sull'importo controgarantito e per le imprese in termini di maggiori possibilità di accesso al credito e migliori condizioni. Il confidi può riassicurare l'80% della propria esposizione, pertanto a fronte di una garanzia dell'80%, l'impatto sul rischio viene ridotto al 16%, con la possibilità di incrementare l'operatività a favore delle imprese. Come noto l'operatività del Fondo è aperta all'operatività diretta delle banche e nei loro confronti il confidi si propone come partner in grado di procurare alla banca la garanzia pubblica, alleggerendone gli adempimenti, verificando preventivamente la correttezza e la tenuta della garanzia pubblica, a partire dalle operazioni di importo ridotto con procedura semplificata (fino ad € 80.000 per impresa).
- b) Il confidi ha verificato la percorribilità di nuove forme di collaborazione con Ismea, l'altro grande operatore della garanzia pubblica. Riteniamo in prospettiva che possano essere attivate valide iniziative di cogaranzia e controgaranzia, da valutare in termini di onerosità economica e burocratica, ma con indubbi vantaggi in termini di operatività e copertura.
- c) Il confidi ha messo a punto un prodotto versatile a medio-lungo termine per liquidità ed investimenti, a supporto delle esigenze di riconversione e di gestione corrente per le aziende alle prese con decisioni di riposizionamento e sviluppo. L'operatività dello stesso dipenderà dalla possibilità di aggiungere un contributo in abbattimento tassi ed un'adeguata copertura di garanzia.
- d) Grazie alla collaborazione con gli Agrifidi regionali e con le Associazioni di categoria è stata confermata l'agevolazione del 2% sui prestiti a breve e del 2,5% sui primi 3 anni sui prestiti a medio termine in regime de minimis con la possibilità di utilizzare la controgaranzia del Medio Credito Centrale.
Il nuovo bando 2024 prevede la priorità dell'agevolazione per le aziende colpite da alluvioni e frane e per le aziende con almeno 2 ettari di frutteto, coinvolgendo pertanto molte aziende delle 3 aree in cui opera il confidi.
- e) Dopo l'iscrizione del confidi nell'Elenco dei Confidi previsti dall'art. 112 comma 1 del Testo Unico Bancario, avvenuta nel 2021, nel corso dell'anno il confidi ha assolto agli impegni di informazione e comunicazione richieste dall'Organismo di vigilanza.
- f) Il sito internet di Agrifidi www.agrifidimorefe.it, recentemente aggiornato, ha consentito al confidi di informare anche nel 2023 le aziende socie sulle forme di finanziamento e sulle opportunità a disposizione delle imprese socie.

6. L'evoluzione prevedibile della gestione

Come indicato in Nota Integrativa, riteniamo che fattori quali il nuovo bando regionale 2024, la recente riforma del Fondo Centrale di Garanzia e le esigenze di sostegno del credito per diversi comparti agricoli, possano produrre una maggiore centralità del

sistema della garanzia collettiva, favorita per alcune linee dalla garanzia e dall'abbattimento tassi pubblico.

Stimiamo che l'operatività possa raggiungere un volume garantito ed erogato di circa 15 milioni di Euro, un portafoglio di garanzie equilibrato e l'incremento del 15-20% delle entrate per commissioni di garanzia con una ricaduta positiva sulla redditività del confidi.

Per i motivi sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Agrifidi Modena Reggio Ferrara ritiene che la società anche nel nuovo mandato triennale appena aperto possa continuare a svolgere con economicità la propria attività operativa, confermando l'equilibrio economico e la tutela del patrimonio di garanzia.

Nell'invitarVi ad approvare il progetto di bilancio e la proposta di copertura della perdita d'esercizio di € 20.748,99 con la riserva utili esercizi precedenti, pari ad € 30.519,24, rimaniamo a disposizione per fornirVi le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie.

Modena, 1° Marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Stefano Gasperi

AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA SOC.COOP.

Dati Anagrafici	
Sede in	Modena
Codice Fiscale	02332310362
Numero Rea	MODENA 282870
P.I.	
Capitale Sociale Euro	514.642,00 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2023	31-12-2022
10. Cassa e disponibilità liquide	1.214.149	336.402
20. Crediti verso banche e enti finanziari	116.822	205.068
b) altri crediti	116.822	205.068
30. Crediti verso clientela	1.785	0
40. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.509.819	7.365.200
60. Partecipazioni	3.435	3.435
b) altre	3.435	3.435
80. Immobilizzazioni immateriali	2.147	3.221
120. Attività fiscali	14.011	45.715
a) correnti	14.011	45.715
130. Altre attività	195.137	179.365
140. Ratei e risconti attivi	34.638	18.304
a) ratei attivi	34.352	18.027
b) risconti attivi	286	277
TOTALE ATTIVO	8.091.943	8.156.710

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2023	31-12-2022
10. Debiti verso banche e enti finanziari	2.955	0
20. Debiti verso clientela	61.177	60.677
40. Passività fiscali	4.104	3.208
a) correnti	4.104	3.208
50. Altre passività	629.765	664.029
60. Ratei e risconti passivi	2.190	2.969
a) ratei passivi	2.190	2.969
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.976	47.017
80. Fondi per rischi ed oneri	1.029.769	1.033.555
b) fondi imposte e tasse	65.630	93.259
c) altri fondi	964.139	940.296
100. Capitale	514.642	508.142
120. Riserve	5.837.114	5.836.399
a) riserva legale	302.271	302.057
d) altre riserve	5.534.843	5.534.342
150. Utile (perdita) d'esercizio	(20.749)	714
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	8.091.943	8.156.710

CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
10. Interessi attivi e proventi assimilati	99.780	56.099
- di cui su titoli di debito	95.377	55.572
20. Interessi passivi e oneri assimilati	27.645	23.131
- di cui su debiti rappresentati da titoli	27.181	22.341
30. MARGINE DI INTERESSE	72.135	32.968

40. Commissioni attive	160.068	174.166
60. COMMISSIONI NETTE	160.068	174.166
70. Dividendi e altri proventi	748	0
80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	24.473	(37.824)
90. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	257.424	169.310
120. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	257.424	169.310
130. Spese amministrative	228.111	227.784
a) spese per il personale	88.114	89.499
- di cui salari e stipendi	64.708	63.297
- di cui oneri sociali	18.038	17.454
- di cui trattamento di fine rapporto	5.368	8.748
b) altre spese amministrative	139.997	138.285
140. Accantonamenti per rischi e oneri	360.757	253.482
150. Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.074	1.074
160. Altri proventi di gestione	314.797	300.735
170. Altri oneri di gestione	4.360	14.135
180. COSTI OPERATIVI	279.505	195.740
210. UTILE/ (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	(22.081)	(26.430)
220. Proventi straordinari	7.118	31.122
240. UTILE/(PERDITA) STRAORDINARIO	7.118	31.122
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	5.786	3.978
270. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(20.749)	714

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023

PREMESSA

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 136 del 18 febbraio 2015 ed al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 2 agosto 2016 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile, tenendo inoltre conto dei principi e delle raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia, nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2 comma 5 del decreto.

Gli schemi contabili e le tabelle di Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Politiche contabili;
 Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
 Parte C - Informazioni sul conto economico;
 Parte D - Altre informazioni.

La Società risulta dalla fusione che si è conclusa in data 23.12.2013, mediante l'incorporazione delle società "AGRIFIDI SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Reggio E., Via Gualerzi n. 36, Codice Fiscale 91070600357 e Partita Iva: 01730670351, iscrizione al Registro Imprese di Reggio E. n. 91070600557 "CONSORZIO AGRICOLO FERRARESE DI GARANZIA – AGRIFIDI – Società Cooperativa", con sede in Ferrara via della Fiera 11, codice fiscale 00944740380, iscrizione al registro delle imprese N. 0944740380. L'esercizio 2023 rappresenta il decimo periodo di piena operatività del nuovo confidi nato dalla aggregazione dei suindicati tre confidi operanti nelle provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

I vantaggi derivati dalla fusione sono stati importanti, al di là delle complessità gestionali affrontate. La fusione per incorporazione ha infatti portato al rafforzamento patrimoniale della società, ad una maggior forza contrattuale ed una più efficace presenza sul territorio a tutto vantaggio dei propri soci.

Fatte queste premesse, in linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione, ove non diversamente disposto dalla legge o dai regolamenti, ivi comprese le disposizioni di Banca d'Italia, rimandano alle disposizioni del codice civile;
- il presente bilancio tiene conto dell'adozione delle modifiche ai criteri contabili adottate a partire dal bilancio al 31.12.2017.

Ai fini di ottemperare a quanto indicato nella legge 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), la quale ha introdotto una nuova previsione per dare maggiore trasparenza alla destinazione delle risorse pubbliche, si elencano di seguito le somme che il Consorzio ha ricevuto da enti pubblici

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA DELIBERATA	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2021	€ 283.426,18	€ 41.297,30	17/10/2023	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de mini mis - Covid 19 ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia- Romagna n. 148 del 01/02/2021
REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2022	€ 211.493,81	€ 25.584,16	02/11/2023	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de mini mis ai

				sensi della Delibera Giunta Regione Emilia- Romagna n. 107 del 31/01/2022
REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2023	314.395,94	€ 203.545,50	24/11/2023	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de mini mis ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia- Romagna n. 83 del 23/01/2023
TOTALE	809.315,93	270.426,96		

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Illustrazione dei criteri di valutazione e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge, interpretati ed integrati, ove il caso, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le singole poste o voci delle attività o passività sono state valutate secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non divergono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si è privilegiata, ove possibile, la sostanza economica delle operazioni rispetto alla forma giuridica.

Di seguito vengono dettagliati i principi ed i criteri adottati relativamente alle voci di bilancio più significative.

Crediti

I crediti rivenienti dalla prestazione di servizi sono rilevati quando la prestazione del servizio è ultimata ovvero quando sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Gli stessi sono rilevati al presumibile valore di realizzo rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito.

I crediti per saldi attivi dei depositi bancari sono rilevati al valore nominale.

Successivamente alla rilevazione iniziale i crediti sono valutati al costo ammortizzato fatta eccezione per i crediti aventi scadenza contrattuale nel breve termine (entro 12 mesi), per i quali è trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione e che vengono, pertanto, valorizzati al valore nominale.

A ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Qualora vengano individuati crediti riconducibili a tale fattispecie, gli stessi vengono sottoposti a valutazione individuale. Tutti i crediti per i quali non viene determinata una perdita di valore su base individuale vengono valutati collettivamente sulla base di percentuali ritenute espressive di potenziali perdite applicate ai crediti di fine periodo segmentati per fasce di scaduto.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Eventuali rischi su crediti diversi sono iscritti nel passivo patrimoniale alla voce 80 "fondi rischi ed oneri". I crediti sono cancellati allorché il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto o quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

Le garanzie e gli impegni pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

La nota integrativa comprende e dà evidenza delle garanzie prestate a favore degli istituti di credito in relazione a pratiche di finanziamento degli istituti di credito, delle garanzie ricevute dalla società da parte dei soci e di ogni eventuale altra informazione collegata e/o costituente una garanzia od un impegno.

Successivamente alla rilevazione iniziale i crediti sono valutati al costo ammortizzato fatta eccezione per i crediti aventi scadenza contrattuale nel breve termine (entro 12 mesi), per i quali è trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione e che vengono, pertanto, valorizzati al valore nominale.

A ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Qualora vengano individuati crediti riconducibili a tale fattispecie, gli stessi vengono sottoposti a valutazione individuale. Tutti i crediti per i quali non viene determinata una perdita di valore su base individuale vengono valutati collettivamente sulla base di percentuali ritenute espressive di potenziali perdite applicate ai crediti di fine periodo segmentati per fasce di scaduto.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Eventuali rischi su crediti diversi sono iscritti nel passivo patrimoniale alla voce 80 "fondi rischi ed oneri". I crediti sono cancellati allorché il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto o quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

Le garanzie e gli impegni pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

La nota integrativa comprende e dà evidenza delle garanzie prestate a favore degli istituti di credito in relazione a pratiche di finanziamento degli istituti di credito, delle garanzie ricevute dalla società da parte dei soci e di ogni eventuale altra informazione collegata e/o costituente una garanzia od un impegno.

Titoli

Sono suddivisi in:

- titoli immobilizzati da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento;
- titoli non immobilizzati per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria.

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto, rettificato per le perdite di valore di carattere permanente.

Sono svalutati solo nel caso di deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito.

Le svalutazioni operate nel presente esercizio in applicazione dei criteri di valutazione sopra descritti potranno essere eliminate nei futuri esercizi fino al ripristino dei valori originari di costo, ed a condizione che le loro cause siano venute nel frattempo a cessare.

I titoli immobilizzati possono formare oggetto di trasferimento al portafoglio titoli non immobilizzati od essere venduti qualora vengano meno le ragioni che hanno indotto al loro immobilizzo o in casi del tutto particolari.

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di acquisto ed il valore di mercato.

Si specifica inoltre quanto segue.

- a) Tutti i titoli in portafoglio sono considerati immobilizzazioni in funzione della destinazione strategica degli stessi, così come decisa dall'organo di amministrazione; i titoli infatti sono destinati a rimanere stabilmente investiti e reinvestiti, anche al fine di coprire i rischi; laddove per esigenze della società si dovesse decidere per uno smobilizzo parziale non finalizzato al reinvestimento ma a far fronte a debiti o ad altre finalità di esercizio, la destinazione in quel momento decisa e impressa al titolo, e fino alla vendita, verrebbe a mutarne la caratteristica e pertanto in quel caso i titoli verranno considerati non immobilizzati.
- b) Il valore di mercato degli investimenti in portafoglio è complessivamente pari ad € 6.298.155,90; di conseguenza, a causa della situazione economica internazionale, ancora instabile, il minusvalore latente complessivo, che non emerge a conto economico, è pari ad € 211.663,38;
- c) Parte del denaro investito è costituito dalle somme ricevute da enti pubblici e da destinarsi a garanzia della copertura dei rischi;

Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di società con le quali si realizza una situazione di legame.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, salvo eventuali rettifiche in diminuzione per perdite di valore ritenute durevoli.

Il portafoglio partecipazioni si suddivide in:

- Partecipazioni immobilizzate da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento;
- Partecipazioni non immobilizzate in quanto finalizzate ad attività di negoziazione e ricomprese nella voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Altre attività ed altre passività

Le "Altre Attività" sono iscritte al loro valore nominale e valutate al loro presunto valore di realizzo.

Le "Altre Passività" sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Nei casi consentiti dal regolamento Banca d'Italia, si è optato per imputare le quote di costo e ricavo maturate alle specifiche voci di attività e passività interessate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo rischi ed oneri comprende:

- Il fondo di quiescenza che accoglie impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico.
- Le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, sono rilevate nel conto economico pro rata temporis, tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie in essere (quindi per le garanzie a medio lungo termine in base al piano di ammortamento). Il valore così calcolato della quota di commissioni che copre il rischio dell'esercizio e degli esercizi futuri è stato assoggettato alla procedura di risconto, ed è stata movimentata la voce "fondi rischi ed oneri"
- Altri fondi costituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate e differite originano dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio di un'attività o passività e il valore riconosciuto. Non sussiste la fattispecie.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti accoglie gli accantonamenti destinati a fronteggiare rischi di inesigibilità sui crediti e pertanto non ha funzione rettificativa di poste specifiche delle attività.

Fondo per rischi finanziari generali

Il fondo è destinato a fronteggiare rischi propri dell'attività generale d'impresa.

La variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

Garanzie e impegni

Sono iscritti per la percentuale di garanzia rilasciata sul debito residuo dei finanziamenti garantiti.

Proventi e oneri

Sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Dettaglio della voce 10 - Cassa e disponibilità

La voce è pari ad € 1.214.149 (€ 336.402 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Saldi attivi di conti corrente bancari	1.214.149	336.402
Totale	1.214.149	336.402

Sezione 1 – I crediti

1.1 Dettaglio della voce 20 - Crediti verso banche e enti finanziari

La voce è pari ad € 116.822 (€ 205.068 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Altri crediti, saldi di conti attivi vincolati a garanzia	116.822	205.068
Totale	116.822	205.068

1.2. Dettaglio della voce 30 - Crediti verso clientela

La voce è pari ad € 1.785 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di bilancio
1. Crediti per intervenuta escussione	0
2. Altri crediti verso soci per commissioni da incassare	1.785

1.3. Crediti verso clientela garantiti

	Valore di bilancio
1. Fondo Centrale di garanzia per le PMI	0
2. Altre garanzie pubbliche	0
3. Altre garanzie	0

Sezione 2 – I titoli

2.1 Titoli

La voce è pari ad € 6.509.819 (€ 7.365.200 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	6.509.819	6.298.156
- immobilizzati	6.509.819	6.298.156
- non immobilizzati	0	0
2. Titoli di capitale	0	0
Totale	6.509.819	6.298.156

Sezione 3 – Le partecipazioni

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

Imprese controllate:

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Quota %	Valore di bilancio
		0	0	0,00%	0

Imprese collegate:

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Quota %	Valore di bilancio
		0	0	0,00%	0

Altre partecipazioni:

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Quota %	Valore di bilancio
Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (CCFS)	Via Ruini 74/d - Reggio Emilia	70.037.979	514.765	0,00%	650
Banca Centro Emilia	Via Statale 39 - Corporeno di Cento (Fe)	96.077.486	8.697.575	0,00%	2.785

Variazioni annue delle partecipazioni e delle partecipazioni in imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni in imprese del gruppo si sono movimentate come segue:

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	0
B. Aumenti	0	0	0
B1. Acquisti	0	0	0
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	0	0	0
C1. Vendite	0	0	0
C2. Rettifiche di valore	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	0	0

Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 Composizione della voce 80 - Immobilizzazioni immateriali

La voce è pari ad € 2.147 (€ 3.221 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	4.294	0	0	0	0	4.294
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.073	0	0	0	0	1.073
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	3.221	0	0	0	0	3.221
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.074	0	0	0	0	1.074
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(1.074)	0	0	0	0	(1.074)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	4.294	0	0	0	0	4.294
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.147	0	0	0	0	2.147
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	2.147	0	0	0	0	2.147
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui beni in attesa di microleasing	0	0	0	0	0	0	0	0

finanziario (microcredito)							
-------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

4.2. Composizione della voce 90 - Immobilizzazioni materiali

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti tecnici	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0

Sezione 5 – Altre voci dell’attivo

5.1 Composizione della voce 130 - Altre attività

La voce è pari ad € 195.137 (€ 179.365 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Crediti verso dipendenti	0	0
Crediti verso istituti previdenziali	0	3
Crediti da forniture di beni e servizi non finanziari	0	0
Crediti fiscali diversi da quelli rilevati nella voce Attività fiscali	0	0
Depositi cauzionali	0	0
Anticipi a fornitori	0	700
Crediti per adesione al consolidato fiscale	0	0
Altre attività	195.137	178.662
Totale	195.137	179.365

La voce comprende

Credito vs Regione Emilia Romagna 2009 residuo	58.702,29
Credito vs Regione Emilia Romagna 2022 residuo	25.584,16
Credito vs Regione Emilia Romagna 2023 residuo	110.850,44
	195.136,89

5.2 Composizione della voce 140 - Ratei e risconti attivi

La voce è pari ad € 34.638 (€ 18.304 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei attivi		
- su canoni leasing	0	0
- su commissioni	0	0
- su interessi per finanziamenti attivi	0	0
- su interessi attivi su titoli	34.352	18.027
- altri	0	0
Totale ratei attivi	34.352	18.027
Risconti attivi		
- su indebitamento a interesse anticipato	0	0
- su premi assicurativi	0	0
- su titoli di debito emessi	0	0
- su commissioni	0	0
- altri	286	277
Totale risconti attivi	286	277
Totale ratei e risconti attivi	34.638	18.304

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Le rettifiche per ratei e risconti attivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza sono così sintetizzabili:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Voci dell'attivo		
Crediti verso banche ed enti finanziari	0	0

Crediti verso clientela	0	0
Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
Altre attività	0	0
Totale voci dell'attivo	0	0
Voci del passivo		
Debiti verso banche ed enti finanziari	0	0
Debiti verso clientela	0	0
Titoli di debito emessi	0	0
Altre passività	0	0
Totale voci del passivo	0	0
Totale generale	0	0

5.4 Composizione della voce 100 - Capitale sottoscritto e non versato

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 capitale richiamato

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0
Totale	0	0

5.5 Composizione della voce 120 - Attività fiscali

La voce è pari ad € 14.011 (€ 45.715 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività fiscali correnti		
Acconto Ires	8.510	13.625
Acconto Irap	4.356	4.325
Ritenute subite	1.145	27.765
Rimborsi	0	0
Altri crediti	0	0
Totale A	14.011	45.715
Attività fiscali differite		
Contropartita conto economico	0	0
Contropartita patrimonio netto	0	0
Totale B	0	0
Totale A+B	14.011	45.715

Sezione 6 – I debiti

6.1 Dettaglio della voce 10 - Debiti verso banche ed enti finanziari

La voce è pari ad € 2.955 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti diversi verso banche	2.955	0
Totale	2.955	0

6.2 Dettaglio della voce 20 - Debiti verso clientela

La voce è pari ad € 61.177 (€ 60.677 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti v/Regione ER 2009 FE	60.219	60.219
Debito v/soci versamento quota	250	250
Debiti v/soci restituzione quota per recesso	708	208

6.3 Dettaglio della voce 30 - Debiti rappresentati da titoli

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

7.1 Variazioni nell'esercizio del Trattamento di fine rapporto del personale

La voce è pari ad € 30.976 (€ 47.017 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
A. Esistenze iniziali	47.017
B. Aumenti	5.368
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	5.368
B.2 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	21.409
C.1 Liquidazioni effettuate	16.800
C.2 Altre variazioni	4.609
D. Rimanzanze finali	30.976

7.2 Composizione della Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

La voce è pari ad € 1.029.769 (€ 1.033.555 nel precedente esercizio).

La composizione della voce è così rappresentata:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondi per rischi ed oneri:		
a) quiescenza e obblighi simili	0	0
b) imposte e tasse	65.630	93.259
c) altri fondi	964.139	940.296
Totale	1.029.769	1.033.555

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti. All'interno della voce 80 confluiscono anche i diversi fondi costituiti a copertura del rischio di credito sulle garanzie rilasciate.

La voce risconti passivi su commissioni, si riferisce a pratiche di precedenti esercizi in c/interessi, il cui valore si riferisce alla quota parte di commissione in corso di maturazione; tuttavia in caso di interruzione anticipata

del finanziamento il risconto perderebbe la propria natura caratteristica (non potendo la società in quel caso continuare ad imputare le quote di ricavo) per assumere una vera e propria funzione di copertura patrimoniale (diretta od indiretta), ditalchè si è deciso di mantenere la posta tra i fondi rischi.

Nel dettaglio la voce contiene:

Risconti passivi commissioni	102.482
Fondo rischi garanzie enti vari	365.162
F.do Svalutazione Crediti	60.000
F.do interbancario di garanzia	70.075
F.do rischi tributari	65.630
F.do garanzia Regione ER MO	193.420
F.do rischi garanzie proprie	173.000
	1.029.769

7.3 Variazioni nell'esercizio del Fondo per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
Esistenze iniziali	1.033.555
B. Aumenti	46.361
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	46.361
B.2 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	50.147
C.1 Utilizzi nell'esercizio	50.147
C.2 Altre variazioni	0
D. Esistenze finali	1.029.769

7.4 Variazioni nell'esercizio delle Attività per imposte anticipate

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	0
B.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0
B.2 Altri aumenti	0
C. Diminuzioni	0
C.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0
C.2 Altre diminuzioni	0
D. Esistenze finali	0

7.5 Variazioni nell'esercizio delle Passività per imposte differite

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	0
B.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	0
B.2 Altri aumenti	0
C. Diminuzioni	0
C.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0
C.2 Altre diminuzioni	0
D. Esistenze finali	0

7.6 Composizione della voce 40 - Passività fiscali

La voce è pari ad € 4.104 (€ 3.208 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Passività fiscali correnti		
IRES	0	0
IRAP	4.666	3.208
Imposte sostitutive	(562)	0
Altri debiti	0	0
Totale A	4.104	3.208
B. Passività fiscali differite		
Contropartita a conto economico	0	0
Contropartita a stato patrimoniale	0	0
Totale B	0	0
Totale A+B	4.104	3.208

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

8.1 Capitale e Azioni o quote proprie: composizione

Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni e il numero e il valore nominale delle nuove azioni sottoscritte durante l'esercizio sono riportate di seguito:

	Numero azioni/quote	Valore nominale	Capitale sociale	Numero azioni/quote emesse e interamente versate	Numero azioni/quote emesse e non interamente versate	Totale numero azioni/quote emesse
Ordinarie (val.nom. variabile)	5.808,00	0	505.862	5.808,00	0,00	5.808,00
Altre	17,00	516	8.780	17,00	0,00	17,00
Totale			514.642			

Le variazioni del capitale sociale sono state le seguenti:

Capitale sociale al 31/12/2022:

€ 508.141,82

Incrementi (28 soci cooperatori x € 250,00):	€ 7.000,00
Decrementi (2 soci cooperatori € 250,00):	€ 500,00
Capitale sociale al 31/12/2023:	€ 514.641,82

8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

La movimentazione del periodo è stata la seguente:

	Ordinarie	Altre
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	505.862,00	8.780,00
- interamente liberate	505.862,00	8.780,00
- non interamente liberate	0,00	0,00
A.1 Azioni o quote proprie (-)	0,00	0,00
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	505.862,00	8.780,00
B. Aumenti	0,00	0,00
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	0,00	0,00
- a pagamento	0,00	0,00
- a titolo gratuito	0,00	0,00
B.2 Vendita di azioni o quote proprie	0,00	0,00
B.3 Altre variazioni	0,00	0,00
C. Diminuzioni	0,00	0,00
C.1 Annullamento	0,00	0,00
C.2 Acquisto di azioni o quote proprie	0,00	0,00
C.3 Altre variazioni	0,00	0,00
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	505.862,00	8.780,00
D.1 Azioni o quote proprie (+)	0,00	0,00
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	505.862,00	8.780,00
- interamente liberate	0,00	0,00
- non interamente liberate	505.862,00	8.780,00

8.3 Riserve: altre informazioni

Le riserve patrimoniali, in base allo statuto, sono indivisibili.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

La movimentazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è stata la seguente:

	Esercizio precedente	Allocazione risultato esercizio precedente - riserve	Allocazione risultato esercizio precedente - dividendi	Emissione di nuove azioni	Distribuzione straordinaria di dividendi	Altre variazioni	Utile/(perdita) dell'esercizio corrente	Esercizio corrente
Capitale	508.142	0		6.500				514.642
Sovrapprezzi di emissione	0	0		0				0
Riserve:	5.836.399	715		0	0	0		5.837.114
a) di utili	302.057	214		0	0	0		302.271
b) altre	5.534.342	501		0	0	0		5.534.843
Riserve di rivalutazione	0					0		0
Utile/(perdita) dell'esercizio	714	(714)	0				(20.749)	(20.749)
Patrimonio Netto	6.345.255	1	0	6.500	0	0	(20.749)	6.331.007

Le riserve, a norma dell'art. 21 dello Statuto sociale, sono costituite da fondi indivisibili, in quanto è vietata la ripartizione delle riserve tra i soci sia durante la vita della società sia all'atto dello scioglimento della cooperativa. In caso di liquidazione, il residuo patrimonio, dedotto soltanto il capitale sociale versato, dovrà esser devoluto in base a quanto previsto all'art. 13, comma 19, del D.L. 30 Settembre 2003, n.269 convertito in legge 24 Novembre 2003, n. 326 e successive modifiche ed integrazioni. Le riserve indivisibili sono formate dalla riserva legale e dagli utili degli esercizi precedenti. La voce "Altre riserve" risulta costituita per effetto degli accantonamenti delle somme stanziare allo scopo di fare fronte ai rischi di garanzia e sono suddivise secondo la loro provenienza; in particolare la voce accoglie le riserve speciali ex art. 1, c. 134, L. 244/2007 (comprese quelle rivenienti da Modena e Ferrara classificate nei bilanci ante 2015 alla voce "Capitale Sociale"), nella quale sono confluiti i fondi pervenuti da Enti Pubblici come stabilito dall'art. 1 c. 134, della L. 244/2007 finanziaria 2008 a fronte della fusione per incorporazione avvenuta nel 2013 con i consorzi fidi di Reggio E. e Ferrara in base all'art. 36 della L. 17/12/2012 n. 221 "Sviluppo bis".

Più nel dettaglio le riserve indivisibili risultano così formate:

Riserva Legale	302.271
F.do Riserva speciale ex.art. 1, comma 134 L.244/07	2.750.902
F.do garanzia L.17/2012 n. 221-sviluppo bis	2.749.550
Riserva utili esercizi precedenti	30.520
Riserva Straordinaria	3.871

Patrimonio netto: origine, utilizzazione e distribuibilità

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, sono desumibili dal prospetto seguente:

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti - copertura perdite	Utilizzi nei tre esercizi precedenti - altro
Capitale	514.642	CAPITALE		0	0	0
Riserve da sovrapprezzi di emissione	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva legale	302.271	UTILI	A,B	302.271	0	0
Riserve di utili	34.390	UTILI	A,B	34.390	0	0
Varie altre riserve	5.500.452	CAPITALE	A,B	5.500.452	0	0
Totale altre riserve	5.837.113			5.837.113	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Azioni o quote proprie	0			0	0	0

Strumenti di capitale	0			0	0	0
Totale	6.351.755			5.837.113	0	0
di cui non distribuibile				5.837.113		
di cui distribuibile				0		
Legenda:						
A=aumento di capitale						
B=copertura perdite						
C=distribuzione ai soci						
D=per altri vincoli statutari						
E=altro						

8.4 Composizione della voce 90 - Fondo per rischi finanziari generali

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	0
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	0
B.2 Altre variazioni in aumento	0
C. Diminuzioni	0
C.1 Utilizzi nell'esercizio	0
C.2 Altre variazioni in diminuzione	0
D. Rimanenze finali	0

Sezione 9 – Altre voci del passivo

9.1 Composizione della voce 50 - Altre passività

La voce è pari ad € 629.765 (€ 664.029 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso dipendenti	16.376	4.372
Debiti verso istituti previdenziali	9.170	9.097
Debiti per ritenute	10.012	3.537
Debiti verso amministratori	4.778	2.110
Debiti da forniture di beni e servizi non finanziari	6.736	10.778
Debiti fiscali diversi da quelli rilevati nella voce Altre passività	0	447
Debiti per adesione al consolidato fiscale	0	0
Altri debiti	582.693	633.688
Totale	629.765	664.029

Il dettaglio dei contributi ricevuti dagli enti per i quali l'ente ha l'impegno di impiego in operazioni a favore dei soci, contenuti nella voce "Altri debiti" è il seguente:

F.do Comune Masi Torello

2.000,00

F.do ER De minimis 2020	155.096,19
F.do ER De Minimis 2021	43.195,71
F.do ER De Minimis 2022	52.252,95
F.do ER De Minimis 2023	177.120,10
F.do contributi residui comune di Bastiglia	500,00
F.do contributi residui comune di Castelvetro	3.130,08
F.do contributi residui comune di Vignola	12.651,23
F.do contributi residui comune di Castellarano	6.360,52
F.do contributi residui Comune di Novellara	679,06
F.do contributi residui comune di Canossa	1.500,00
F.do contributi residui comune di Mirandola	13.899,27
F.do contributi residui comune di Campogalliano	7.463,32
F.do contributi residui comune di Castelfranco Emilia	1.136,51
F.do contributi residui comune di Fiorano Modenese	3.520,83
F.do contributi residui comune di Formigine	10.414,32
F.do contributi residui comune di Nonantola	85,29
F.do contributi residui comune di San Cesario sul Panaro	1.819,51
F.do contributi residui comune di Soliera	12.683,15
F.do contributi residui comuni di Val d' Enza	1.282,98
F.do contributi residui comune di Rubiera	2.791,98
F.do contributi residui comune di Reggiolo	680,26
F.do contributi residui comune di S. Martino in Rio	188,5
F.do contributi residui comune di Campegine	1.500,00
F.do contributi residui comune di Guastalla	4.173,50
F.do contributi residui comune di Villa Minozzo	278,87
F.do contributi residui comune di Rolo	4.367,04
F.do contributi residui comune di Copparo	662,69
F.do contributi residui comune di Medolla	1.000,00
F.do contributi residui Unione Valli e elizie	482,06
F.do contributi residui CCIAA Modena	22.227,40
F.do contributi residui CCIAA Reggio nell'Emilia	28.245,44
F.do contributi residui CCIAA Ferrara	3.644,99
F.do contributi residui Regione ER	5.659,41
	582.693,16

9.2 Composizione della voce 60 - Ratei e risconti passivi

La voce è pari ad € 2.190 (€ 2.969 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei passivi		
- su commissioni	0	0
- su interessi attivi	0	0
- su costi del personale	2.190	2.969
- su operazioni del personale	0	0
- altri	0	0

Totale ratei passivi	2.190	2.969
Risconti passivi		
- su commissioni	0	0
- su interessi attivi	0	0
- su operazioni di leasing	0	0
- altri	0	0
Totale risconti passivi	0	0
Totale ratei e risconti passivi	2.190	2.969

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Le rettifiche per ratei e risconti passivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza sono così sintetizzabili:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Voci del passivo		
Debiti verso banche ed enti finanziari	0	0
Debiti verso clientela	0	0
Debiti rappresentati da titoli	0	0
Altre passività	0	0
Totale voci del passivo	0	0
Voci dell'attivo		
Crediti verso banche ed enti finanziari	0	0
Crediti verso clientela	0	0
Obbligazioni ed altri titoli di debito	0	0
Altre attività	0	0
Totale voci dell'attivo	0	0
Totale generale	0	0

Sezione 10 – Altre informazioni

10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

Nella presente tavola sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- a) a vista;
- b) fino a un anno;
- c) da oltre un anno fino a cinque anni;
- d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 mesi. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, vanno classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute

vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali. Nello scaglione “a vista” vanno ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.

Le operazioni “fuori bilancio” sono rilevate in base al metodo della “doppia entrata”, ad eccezione delle garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l’escussione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia a “vista”.

La seguente tabella contiene il dettaglio per durata residua delle attività e passività finanziarie:

	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa				
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione	0	0	0	0
A.2 Altri finanziamenti	0	0	0	0
A.3 Titoli di Stato	0	340.838	638.585	394.577
A.4 Altri titoli di debito	5.135.819	0	0	0
A.5 Altre attività	0	0	0	0
B. Passività per cassa				
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari	0	0	0	0
B.2 Debiti verso clientela	0	958	60.219	0
B.3 Debiti rappresentati da titoli	0	0	0	0
B.4 Altre passività	0	631.955	0	30.976
C. Operazioni fuori bilancio				
C.1 Garanzie rilasciate	8.000	0	0	0
C.2 Garanzie ricevute	0	0	0	0
C.3 Altre operazioni:	0	0	0	0
- posizioni lunghe	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi

1.1 Composizione della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è pari ad € 99.780 (€ 56.099 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	4.403
2. Crediti verso clientela	0
3. Obbligazioni e altri titoli di debito	95.377
4. Altre esposizioni	0

1.2 Composizione della voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

La voce è pari ad € 27.645 (€ 23.131 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	462
2. Debiti verso clientela	0
3. Debiti rappresentati da titoli	27.181

Sezione 2 – Le commissioni

2.1 Composizione della voce 40 - Commissioni attive

La voce è pari ad € 160.068 (€ 174.166 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
1. su garanzie rilasciate	153.098
2. per servizi ausiliari alla clientela	0
3. per servizi ausiliari a terzi	0
4. per altri servizi	6.970

Le commissioni per altri servizi si riferiscono alle quote fisse ricevute per l'attività di garanzia collettiva fidi.

2.2 Composizione della voce 50 - Commissioni passive

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
1. su garanzie ricevute	0
2. per servizi ausiliari ricevuti da terzi	0
3. per servizi di promozione e collocamento	0
4. per altri servizi	0

2.3 Composizione della voce 70 - Dividendi e altri proventi

La voce è pari ad € 748 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	748	0
Su partecipazioni	0	0
Su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
Totale	748	0

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 80 - Profitti/perdite da operazioni finanziarie

La voce è pari ad € 24.473 (€ -37.824 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente - utili	Esercizio corrente - perdite	Esercizio corrente - risultato netto	Esercizio precedente - utili	Esercizio precedente - perdite	Esercizio precedente - risultato netto
Attività finanziarie	0	(24.473)	24.473	62.616	100.440	(37.824)
Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
Strumenti derivati	0	0	0	0	0	0
Totale	0	(24.473)	24.473	62.616	100.440	(37.824)

Sezione 4 – Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ Licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi
Dirigenti	0	0	0	0	0	0,00%
Restante personale	2	0	0	0	2	0,00%
Totale	2	0	0	0	2	0,00%

4.2 Spese amministrative

La voce è pari ad € 228.111 (€ 227.784 nel precedente esercizio).

Le spese per il personale dipendente ammontano a € 88.114 (€ 89.499 nel precedente esercizio).

Le altre spese amministrative presentano un saldo di € 139.997 (€ 138.285 nel precedente esercizio) e sono così composte:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Affitti	8.218	7.576
Utenze (acqua,gas,energia elettrica)	0	0
Premi assicurativi	4.912	4.870
Manutenzioni e riparazioni	0	0
Prestazioni e consulenze	27.468	26.729
Noleggi	580	594
Trasporti	0	0
Pubblicità	0	607
Viaggi e trasferte	0	0
Cancelleria e stampati	618	149
Compensi collegio sindacale	13.048	13.344
Compensi società di revisione	6.344	6.344
Compensi amministratori	29.948	27.104
Spese legali e notarili	13.703	13.703
Spese bancarie	1.995	7.412
Spese telefoniche	1.005	957
Spese di rappresentanza	598	944
Contributi associativi vari	4.957	5.963
Imposte indirette e tasse	7.386	10.376
Recupero crediti	0	0
Rimborsi chilometrici	8.303	4.241

Canoni licenze software	4.778	5.215
Vigilanza	0	0
Pulizia	0	0
Aggiornamento e corsi professionali	0	0
Spese di revisione	2.025	0
Altre spese amministrative	4.111	2.157
Totale	139.997	138.285

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della Voce 100 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Rettifiche di valore - su esposizioni deteriorate	Rettifiche di valore - forfettarie su esposizioni non deteriorate	Accantonamenti su garanzie e impegni - su garanzie e impegni deteriorati	Accantonamenti su garanzie e impegni - forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	0	0	0	0
2. Crediti verso clientela	0	0	0	0
3. Altre esposizioni	0	0	0	0

5.2 Composizione della voce 110 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Riprese di valore su crediti	0	0
Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
Totale	0	0

5.3 Composizione della voce 140 - Accantonamenti per rischi ed oneri

La voce è pari ad € 360.757 (€ 253.482 nel precedente esercizio) e concerne gli accantonamenti relativi ai fondi ricompresi nella voce "Fondi per rischi ed oneri", già evidenziati nella tabella relativa alla movimentazione dei medesimi.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Accantonamenti ai fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Accantonamenti ai fondi imposte e tasse	0	0
Accantonamenti ad altri fondi	360.757	253.482
Totale	360.757	253.482

Si tratta delle seguenti voci:

Contr.Fondo interbancario di garanzia	1.361,33
Acc.to per rischi e oneri	45.000,00
Acc.to contr.Regione de minimis 2023	314.395,94

5.4. Composizione della voce 150 - Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce è pari ad € 1.074 (€ 1.074 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	1.074	0	0	1.074
Costi di sviluppo	0	0	0	0
Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.074	0	0	1.074
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)				0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)				0
Immobilizzazioni materiali				
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0
Impianti tecnici	0	0	0	0
Attrezzature	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)				0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)				0
Totale	1.074	0	0	1.074

5.5 Composizione della voce 190 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), ed è composta dalle svalutazioni sulle seguenti tipologie di immobilizzi:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su titoli	0	0
Su partecipazioni valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
Su partecipazioni in imprese del gruppo valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
Totale	0	0

5.6 Composizione della voce 200 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), ed è composta dalle rivalutazioni sulle seguenti tipologie di immobilizzi:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su titoli	0	0
Su partecipazioni valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
Su partecipazioni in imprese del gruppo valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
Totale	0	0

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 160 - Altri proventi di gestione

La voce è pari ad € 314.797 (€ 300.735 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Differenze attive sottoscrittori/fondi	0	0
Recupero spese sostenute	0	0
Plusvalenze	0	76.135
Sopravvenienze attive	0	0
Differenze cambio attive	1	103
Manutenzioni ordinarie immobili detenuti a scopo di investimento	0	0
Commissioni di istruttoria veloce (L. 62/2012)	0	0
Altri proventi	314.796	224.497
Totale	314.797	300.735
di cui canoni attivi per beni dati in microleasing finanziario	0	0
di cui proventi per riscatto di beni dati in microleasing finanziario	0	0
di cui altri	0	0

6.2. Composizione della voce 170 - Altri oneri di gestione

La voce è pari ad € 4.360 (€ 14.135 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Differenze passive sottoscrittori/fondi	0	0
Minusvalenze	0	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	4.365	14.141
Multe e sanzioni	0	0
Differenze cambio passive	0	0
Oneri su migliorie beni di terzi	0	0
Altri oneri	(5)	(6)
Totale	4.360	14.135

6.3 Composizione della voce 220 - Proventi straordinari

La voce è pari ad € 7.118 (€ 31.122 nel precedente esercizio).

6.4 Composizione della voce 230 - Oneri straordinari

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

6.5 Composizione della voce 260 - Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è pari ad € 5.786 (€ 3.978 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importi
1. Imposte correnti (-)	5.786
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- 2 -/+3)	5.786

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

	IRES	IRAP	Totale
Risultato prima delle imposte	0	0	
Aliquota fiscale teorica	0,00%	0,00%	
Onere fiscale teorico	0	0	0
Effetto fiscale dell'utilizzo di perdite fiscali	0		
Effetto fiscale differenze temporanee sorte nell'esercizio	0	0	
Effetto fiscale rigiro differenze temporanee esercizi precedenti	0	0	
Effetto fiscale differenze permanenti	0	0	
Onere fiscale dell'esercizio	0	0	0
Aliquota fiscale effettiva	0,00%	0,00%	

Si evidenzia che relativamente all'esercizio in corso non sono state rilevate imposte differite attive o passive, in quanto inesistenti.

La disciplina fiscale specifica dei Confidi è dettata dall'art. 13 della Legge 326 del 24 novembre 2003.

In particolare:

- il comma 46 prevede l'esclusione da IRES dell'eventuale avanzo di gestione accantonato nelle riserve e nei fondi costituenti il Patrimonio netto del Confidi, purché questi non siano utilizzati per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dell'aumento del Capitale sociale; unica materia imponibile, per precisazione del Ministero delle Finanze, resta l'importo delle imposte indeducibili IRAP ed IMU;
- il comma 47 prevede la determinazione dell'IRAP con il metodo retributivo, secondo le modalità contenute nell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 446/1997.

Imposta sul valore aggiunto

La Cooperativa, per espressa previsione di legge, quale organismo di garanzia fidi, per la propria attività mutualistica, non è soggetta agli obblighi IVA, ex DPR 633/72 art.4. Si precisa che, poiché la Cooperativa non svolge alcuna attività soggetta ad IVA, gli importi di bilancio sono tutti IVA inclusa.

Parte D - Altre Informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Informazioni di natura qualitativa

Viene fornita una descrizione delle modalità di monitoraggio del rischio di credito e le informazioni di cui all'art. 21, comma 1, lett.h) del decreto.

L'attività del confidi consiste nel rilascio di garanzie alle imprese agricole socie.

L'impegno complessivo in essere al 31/12/2023, per garanzie rilasciate da Agrifidi Modena Reggio Ferrara, relative ad affidamenti bancari concessi ai soci da istituti di credito, risulta pari ad € 7.659.409 (€ 8.380.207 nel 2022).

Tali garanzie sono classificate in 4 categorie di rischio di cui una categoria di rischio in bonis (comprendente bonis e scaduti non deteriorati) e 3 categorie di rischio di deteriorato (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti deteriorati). In base alle diverse categorie di rischiosità è previsto un accantonamento prudenziale, corrispondente alle perdite presunte delle posizioni ivi ricomprese, che complessivamente ammonta ad € 637.277. Tale importo è ampiamente coperto dai fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 731.582. L'aggiornamento delle posizioni avviene in base alle comunicazioni ricevute dalle banche finanziatrici.

RIEPILOGO AL 31/12/2023

RIEPILOGO GARANZIE IN ESSERE AL 31/12/2023 PER CATEGORIA DI RISCHIOSITA'

CATEGORIA	NUMERO	RESIDUO	GARANTITO	% ACC	ACCANTONAMENT O
SOFFERENZE	63	2.785.288	595.989	60,00	357.594
SUBTOTALE 1	63	2.785.288	595.989	60,00	357.594
INADEMPIENZE PROBABILI	9	722.783	279.899	30,00	83.970
SCADUTI DETERIORATI	6	1.316.766	276.667	15,00	41.500
SUBTOTALE 2	15	2.039.549	556.566	22,54	125.470
TOTALE CREDITI DETERIORATI (SUB 1+2)	78	4.824.837	1.152.555	41,91	483.064
SCADUTI NON DETERIORATI	4	205.996	84.713	2,37	2.008
IN BONIS	320	19.528.742	6.422.141	2,37	152.205
SCADUTI NON DETERIORATI + IN BONIS	324	19.734.738	6.506.854	2,37	154.213
TOT. GARANZIE RILASCIATE AL 31/12/2023	402	24.559.575	7.659.409	8	637.277

	GARANZIE SUSSIDIARIE		GARANZIE A 1^ RICHIESTA		TOTALE GARANZIE SUSSIDIARIE E A 1^ RICHIESTA		
	IN BONIS + SCAD. NON DETERIOR.	DETERIORATI	IN BONIS+ SCAD. NON DETERIOR.	DETERIORA TI	IN BONIS + SCAD. NON DET. (A)	DETERIOR A TI (B)	A + B
NUMERO	84	60	240	18	324	78	402
RESIDUO	4.725.607	3.593.867	15.009.131	1.230.970	19.734.738	4.824.837	24.559.575
GARANTITO	947.062	637.622	5.559.792	514.933	6.506.854	1.152.555	7.659.409
DI CUI RIASSICURATO NUMERO	0	0	76	8	76	8	84
DI CUI RIASSICURATO IMPORTO	0	0	3.166.467	341.722	3.166.467	341.722	3.508.189

INDICE DI SOFFERENZA ANNUA (Garantito a sofferenza aperto nell'anno / Erogato nello stesso anno)

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	RESIDUO	GARANTITO	INDICE DI SOFFERENZA
2019	SOFFERENZE	7	250.495	54.327	1,62
	EROGATO	294	18.083.978	3.351.469	
2020	SOFFERENZE	5	125.785	25.588	0,56
	EROGATO	241	16.194.933	4.585.086	
2021	SOFFERENZE	2	50.265	10.053	0,23
	EROGATO	197	15.169.495	4.434.299	

2022	SOFFERENZE	0	0	0	0
	EROGATO	181	12.748.680	3.174.736	
2023	SOFFERENZE	3	176.812	62.895	2,31
	EROGATO	159	11.393.347	2.722.669	

INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO (Accantonamento / Garanzie deteriorate)

ANNO	ACCANTONAMENTO	GARANZIE DETERIORATE	INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO
2019	418.374	756.190	55,33
2020	408.405	662.004	61,69
2021	427.136	762.140	56,04
2022	360.872	687.755	52,47
2023	483.064	1.152.555	41,91

INDICE DI DETERIORAMENTO (Garanzie deteriorate / Garanzie in essere)

ANNO	GARANZIE DETERIORATE	GARANZIE IN ESSERE	INDICE DI DETERIORAMENTO
2019	756.190	5.034.916	15,02
2020	662.004	6.971.825	9,49
2021	762.140	9.078.003	8,39
2022	687.755	8.380.207	8,21
2023	1.152.555	7.659.409	15,05

Informazioni di natura quantitativa

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	6.074.725
2) Altre garanzie rilasciate	1.584.684
3) Impegni irrevocabili	437.000
4) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	0
Totale	8.096.409

A.2 Finanziamenti

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	0	0	0
1. Esposizioni deteriorate: sofferenze	0	0	0
2. Altre esposizioni deteriorate	0	0	0
Altri finanziamenti	7.659.409	637.277	7.022.132
1. Esposizioni non deteriorate	6.506.854	154.213	6.352.641
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze	595.989	357.594	238.395
3. Altre esposizioni deteriorate	556.566	125.470	431.096
Totale	7.659.409	637.277	7.022.132

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

	Importo
A. Esposizione lorda iniziale	687.755
A.1 di cui interessi di mora	0
B. Variazioni in aumento	464.800
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	398.176
B.2 interessi di mora	0
B.3 altre variazioni in aumento	66.624
C. Variazioni in diminuzione	0
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	0
C.2 cancellazioni	0
C.3 incassi	0
C.4 altre variazioni in diminuzione	0
D. Esposizione lorda finale	1.152.555
D.1 di cui per interessi di mora	0

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Garanzie rilasciate - contro garantite - Valore lordo	Garanzie rilasciate - contro garantite - Accantonamenti totali	Garanzie rilasciate - altre - Valore lordo	Garanzie rilasciate - altre - Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota	4.042.118	193.579	3.617.291	443.698
- garanzie a prima richiesta	4.042.118	193.579	2.032.607	88.095
- altre garanzie	0	0	1.584.684	355.603
Totale	4.042.118	193.579	3.617.291	443.698

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di: garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima	Controgaranzie a fronte di: garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo	Controgaranzie a fronte di: garanzie rilasciate pro quota

		perdita	mezzanine	
Garanzie a prima richiesta controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	4.042.118	0	0	4.042.118
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0	0
Altre garanzie controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0	0
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0	0
Totale	4.042.118	0	0	4.042.118

A.6 Numero delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Garanzie in essere a fine esercizio - su singoli debitori	Garanzie in essere a fine esercizio - su più debitori	Garanzie rilasciate nell'esercizio - su singoli debitori	Garanzie rilasciate nell'esercizio - su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota	402	0	158	0
- garanzie a prima richiesta	258	0	102	0
- altre garanzie	144	0	56	0
Totale	402	0	158	0

A.7 Garanzie rilasciate (reali e personali) con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo delle attività sottostanti

	Garanzie rilasciate - controgarantite	Garanzie rilasciate - altre
- Crediti per cassa	0	0
- Garanzie	0	0
Totale	0	0

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
Garanzie a prima richiesta:	18.109	0	10.866
A. Controgarantite	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0
B. Altre	18.109	0	10.866
Altre garanzie:	199.990	0	119.993

A. Controgarantite	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0
B. Altre	199.990	0	119.993
Totale	218.099	0	130.859

A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
Garanzie prima richiesta:	17.003	0	10.202
A. Controgarantite	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altri garanti pubblici	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altri soggetti	0	0	0
B. Altre	17.003	0	10.202
Altre garanzie:	1.660	0	996
A. Controgarantite	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altri garanti pubblici	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altri soggetti	0	0	0
B. Altre	1.660	0	996
Totale	18.663	0	11.198

A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

	Garanzie a prima richiesta - controgarantite	Garanzie a prima richiesta - altre	Altre garanzie - controgarantite	Altre garanzie - altre
(A) Valore lordo iniziale	4.502.294	2.057.691	0	1.820.222
(B) Variazioni in aumento:	633.000	1.373.094	0	704.575
- (b1) Garanzie rilasciate	633.000	1.373.094	0	704.575
- (b2) Altre variazioni in aumento	0	0	0	0
(C) Variazioni in diminuzione:	1.093.176	1.398.178	0	940.113
- (c1) Garanzie escusse	0	0	0	19.768
- (c2) Altre variazioni in diminuzione	1.093.176	1.398.178	0	920.345
(D) Valore lordo finale	4.042.118	2.032.607	0	1.584.684

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	417.027
A.1 di cui per interessi di mora	0
B. Variazioni in aumento	246.408
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	0
B.1.1 di cui per interessi di mora	0
B.2 altre variazioni in aumento	246.408
C. Variazioni in diminuzione	26.158
C.1 riprese di valore da valutazione	0
C.1.1 di cui per interessi di mora	0
C.2 riprese di valore da incasso	0
C.2.1 di cui per interessi di mora	0

C.3 cancellazioni	11.861
C.4 altre variazioni in diminuzione	14.297
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	637.277
D.1 di cui per interessi di mora	0

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Importo
1. Crediti verso banche	100.000
2. Crediti verso enti finanziari	0
3. Crediti verso clientela	0
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	0
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	0
6. Attività materiali	0

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

	Commissioni attive - contro garantite	Commissioni attive - altre	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - contro garanzie	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - riassicurazioni	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - altri strumenti di mitigazione del rischio	Commissioni passive per collocamento di garanzie
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	0	0	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0	0	0
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	0	0	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota	20.095	116.700	1.284	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	20.095	86.274	1.284	0	0	0
- altre garanzie	0	30.426	0	0	0	0
Totale	20.095	116.700	1.284	0	0	0

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Sottogruppo	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota - importo garantito
615 - Altre famiglie	0	0	0	0	6.543.565

produttrici					
491 - Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	0	0	0	0	428.117
490 - Unità o società con 20 o più addetti	0	0	0	0	187.698
430 - Imprese produttive	0	0	0	0	344.049
450 - Associazioni fra imprese non finanziarie	0	0	0	0	0
492 - Società con meno di 20 addetti	0	0	0	0	155.980
Totale	0	0	0	0	7.659.409

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota - importo garantito
Emilia Romagna	0	0	0	0	7.659.409
Totale	0	0	0	0	7.659.409

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Sottogruppo	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
615 - Altre famiglie produttrici	0	0	374
491 - Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	0	0	21
490 - Unità o società con 20 o più addetti	0	0	2
430 - Imprese produttive	0	0	3
492 - Società con meno di 20 addetti	0	0	2
450 - Associazioni fra imprese non finanziarie	0	0	0
Totale	0	0	402

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Emilia Romagna	0	0	402
Totale	0	0	402

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

	ATTIVI	NON ATTIVI
A. Esistenze iniziali	383	5.401
B. Nuovi associati	19	9
C. Associati cessati	0	2
D. Esistenze finali	402	5.408

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci:

2.1 Compensi

Sono quelli individuati a conto economico ed approvati dall'assemblea, precisamente:

Consiglio di Amministrazione € 24.700 oltre contributi previdenziali di legge

Collegio Sindacale € 13.047

revisore legale € 6.344

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

	Compensi	Crediti erogati	Garanzie prestate
Organo amministrativo	24.700	0	65.382
Collegio sindacale	13.047	0	0

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

3.1 Denominazione

Non esiste

3.2 Sede

Non esiste

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

La tabella seguente fornisce le informazioni concernenti le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Sezione 5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti

Sezione 6 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2023 il confidi ha svolto la propria attività attraverso incontri e riunioni sia a distanza che in presenza, al fine di agevolare la partecipazione e lo svolgimento.

Sono purtroppo diversi i fattori d'incertezza per il settore in cui opera il confidi, quello agricolo: clima sfavorevole, ripetute calamità naturali, elevati costi di produzione, base marginalità, crescita dei tassi d'interesse, solo per citarne i principali. La conseguenza è una maggiore rischiosità sul fronte finanziario.

Per far fronte ad eventuali ipotesi di andamento negativo, il Consiglio di Amministrazione conferma il seguente piano di gestione che in sintesi prevede:

- analisi dell'andamento dell'operatività e della situazione economica e finanziaria ad intervalli di tempo ristretti con cadenza trimestrale;
- accettazione della presentazione e spedizione digitale via pec delle domande di finanziamento da parte delle imprese socie per far fronte con rapidità a tutte le esigenze di finanziamento aziendale;
- possibilità di esaminare le domande di finanziamento da parte dei Comitati Tecnici Territoriali e del Consiglio di Amministrazione da remoto.

Si evidenzia come la società abbia una forte patrimonializzazione e come, anche in assenza di specifici interventi pubblici, abbia ampliato le possibilità di intervento operativo e di copertura grazie ad un ulteriore accantonamento di 45.000 Euro al Fondo Rischi garanzie proprie, portato da 128.000 a 173.000 Euro complessivi.

Da inizio Febbraio il confidi ha iniziato ad operare attraverso il bando regionale 2023 per la conduzione sia a breve che a medio termine in base al regime de minimis.

Sono interessanti la conferma dell'agevolazione del 2,5% sui primi 3 anni delle operazioni per la liquidità aziendale a medio termine, oltre che la possibilità di affiancare alla consueta garanzia del confidi garanzie pubbliche a ponderazione 0 per le banche ed a costo contenuto per le imprese.

Anche in considerazione dell'incremento dei tassi d'interesse e della recente riforma del Fondo Centrale di Garanzia che fra le altre novità alza fino ad 80.000 Euro la possibilità di intervenire in forma semplificata, riteniamo che l'operatività, dopo la sostanziale riconferma rispetto all'anno precedente, possa raggiungere i valori del 2021, con un garantito erogato di circa 15 milioni di Euro.

Ciò consentirebbe al confidi di ottenere un portafoglio di garanzie più equilibrato e meno rischioso ed un incremento delle entrate per commissioni di garanzia del 15-20%.

Riteniamo inoltre che i fattori d'incertezza indicati in premessa più in generale possano produrre una maggiore centralità del sistema della garanzia collettiva affiancata su alcune linee dalla garanzia e dall'abbattimento tassi pubblico, con una ricaduta positiva sulla redditività del confidi.

Alla data attuale, in considerazione del piano di gestione adottato e delle attività preventive svolte, il Consiglio di Amministrazione della Società non rileva impatti tali da compromettere la continuità aziendale.

Per i motivi sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Agrifidi Modena Reggio Ferrara ritiene che la

società anche nel nuovo mandato triennale appena aperto possa continuare a svolgere con economicità la propria attività operativa, confermando l'equilibrio economico e la tutela del patrimonio di garanzia.

Sezione 7- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- copertura della perdita d'esercizio con avanzo utili esercizio precedenti

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Gasperi Stefano

AGRIFIDI MODENA REGGIO EMILIA FERRARA SOC. COOP.

Sede sociale in Modena, via Ganaceto, n. 113

Registro Imprese e C.F. 02332310362

Albo Coop. n. A 123140 - U.I.C. 29337

Elenco CONFIDI - Art. 112, comma 1, TUB - n. 148

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

Signori Soci

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2429, 2° comma, del c.c., è stata approvata collegialmente dal Collegio sindacale ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea territoriale di approvazione del bilancio 2023.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibile nei termini di legge i documenti, approvati in data 1° marzo 2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, costituiti da:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa,
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura dell'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge che disciplinano la redazione e alle norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività previste dalle norme di comportamento del Collegio sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato redatto correttamente. Tale attività ed i risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio è redatto ai sensi del d. lgs. n. 136/2015 e secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia.

La società incaricata della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

CONOSCENZA DELLA SOCIETA', VALUTAZIONE DEI RISCHI E RAPPORTO SUGLI INCARICHI AFFIDATI

Il Collegio sindacale, considerata la conoscenza della società, ribadisce che la fase di pianificazione della vigilanza è stata attuata mediante il riscontro di quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nei decorsi esercizi; pertanto, si conferma che:

- l'attività della stessa non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente le finalità statutarie;
- il personale amministrativo interno, costituito da due unità, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono risultati adeguati all'attività operativa registrata nel corso del 2023;
- i professionisti esterni, ai quali è stata assegnata l'assistenza legale, contabile, fiscale e giuslavorista, hanno piena conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali della società che hanno influito sui risultati del bilancio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico; inoltre è possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con l'esercizio relativo al 2022.

Relativamente ad eventi e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio attinenti al mantenimento della continuità aziendale, il Collegio, con riferimento ai principi contabili nazionali e più in particolare al principio OIC 29, in materia di "fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatti sui valori di bilancio, comunque tali da non compromettere la loro variazione", rimanda a quanto fornito dal Consiglio di amministrazione nella nota integrativa, circa la ragionevole possibilità di poter fare fronte ad un eventuale incremento del rischio del credito a causa dell'andamento negativo del settore agricolo di riferimento, in particolare della frutticoltura, senza tuttavia compromettere la continuità dell'operatività della Società. Inoltre, nel momento in cui scriviamo permangono situazioni internazionali, guerra in Ucraina e nel Medio Oriente, con conseguenti ripercussioni sugli investimenti, per cui la situazione economica è del tutto imprevedibile.

ATTIVITA' SVOLTA - ART. 2403 C.C.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c. Nel corso delle periodiche verifiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche relative all'attività operativa e amministrativa, al fine di individuare gli impatti economici e finanziari sul risultato della gestione economica e sulla struttura patrimoniale, nonché dei rischi da perdite su crediti monitorati con periodicità costante.

In considerazione della semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co 5 c.c., sono state fornite dai Consiglieri delegati formalmente con periodicità superiore al minimo fissato di sei mesi, ampiamente nei termini in quanto, in occasione delle riunioni programmate e tramite contatti, comunicazioni scritte e telefoniche; gli amministratori hanno rispettato, nella sostanza del rapporto periodico, quanto ad essi imposto dall'anzidetta norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio, possiamo affermare:

- nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente le verifiche previste dall'art. 2404 c.c. e delle quali sono stati redatti i relativi verbali sottoscritti per approvazione all'unanimità;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il

funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli amministratori e dai responsabili delle funzioni, durante le periodiche riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto scambi di informazioni con PRM Società di Revisione s.r.l. di Modena, incaricata del controllo contabile, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile delle funzioni di coordinamento dell'attività amministrativa ed operativa e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni di rilievo da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile, fiscale ed esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Si evidenzia che non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.; così pure non sono state fatte denunce, ai sensi dell'art. 2409, co 7 c.c. Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del c.c.; inoltre, non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo lo schema previsto per gli enti creditizi dalla Banca d'Italia con il provvedimento del 31/12/92, approvato dall'organo di amministrazione in data 1° marzo 2024, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 c.c., evidenzia una perdita di € 20.749.

Le assemblee ordinarie statutarie per approvazione del bilancio sono state convocate entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 25 dello statuto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito al progetto di bilancio, si riportano le seguenti informazioni:

- la revisione legale è affidata alla PRM Società di Revisione s.r.l. di Modena, che ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, con la quale non vengono evidenziati rilievi per

deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa; pertanto, il giudizio rilasciato è positivo;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati diversi da quelli adottati nell'esercizio precedente;
- gli impegni e le garanzie potenziali che non risultano nello stato patrimoniale sono esaurientemente illustrate nella nota integrativa;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato, rispetto all'esercizio precedente, alle norme di cui all'art. 2423 bis del c. c., come evidenziato nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5 c.c., al punto 80 dell'attivo dello stato patrimoniale non sono stati iscritti costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo, come evidenziato nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 6 c.c., abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei titoli non immobilizzati, di cui alla legge n. 136/2018.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto sopra esposto, per quanto portato a conoscenza dello stesso e considerato il giudizio espresso dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, contenuta nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, all'unanimità, propone di approvare il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come è stato redatto dal Consiglio di amministrazione e concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio riportata in nota integrativa.

Modena 27 marzo 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Renato Nave (Presidente)

Sig.ra Deanna Ferrari (Sindaco effettivo)

Dott. Stefano Prampolini (Sindaco effettivo)

Ai Soci di
AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa
Via Ganaceto, 113
41121 MODENA (MO)

***Relazione della Società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39***

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010

Gli amministratori della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

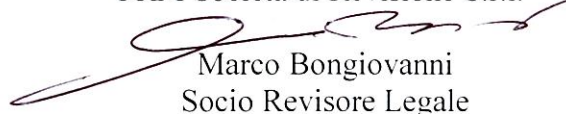
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Modena, 26 marzo 2024

PRM Società di Revisione S.r.l.


Marco Bongiovanni
Socio Revisore Legale